



CITTA' DI MODICA

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 08/05/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 66

OGGETTO: "Progetto per la realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla Via del Laghetto – Approvazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 – Adozione di variante allo strumento urbanistico – Dichiarazione di pubblica utilità; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" – Discussione - votazione su emendamenti della commissione – Approvazione delibera

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 08 Maggio alle ore 20.30

Fatto l'appello nominale; risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CAS'ELLO Ivana	X		CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro	X	
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa		X
POLINO Michele		X	CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita		X
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore		X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 19
Assenti n. 11

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la 1^ convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

A seguito dell'anticipazione dei punti all'ordine del giorno si affronta il punto 2 relativo alla realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla Via del Laghetto.

Relaziona il Vice Sindaco il quale afferma che l'esigenza del parcheggio nasce da una riqualificazione della frazione marinara visto l'interesse turistico; trattasi di un'opera importante di pubblica utilità ai fini dell'esproprio; si tratta di un'area di circa 5.000 mq; verranno realizzati circa 127 posti auto, 25 parcheggi per caravan e 35 posti per ciclomotori, oltre alle varie attrezzature e alcune docce; altri aspetti tecnici verranno approfonditi dalla posizione organizzativa presente in aula.

Il Consigliere Caruso afferma che la commissione si è espressa favorevolmente; sono stati presentati emendamenti; chiede se sono agli atti.

Il Presidente del Consiglio conferma che gli emendamenti sono agli atti.

Il Consigliere Cavallino chiede di sapere l'importo dell'opera e da dove vengono presi i fondi, se sono fondi comunali.

La posizione organizzativa ingegnere Patti afferma che i fondi sono comunali; l'opera nel suo complesso avrebbe un costo di 750 mila euro; in questo momento il progetto prevede solo la realizzazione oltre che dell'esproprio, quantificato in circa 150 mila euro, della sistemazione dell'area della recinzione che va a costituire anche il muro di contenimento perché l'area è leggermente sottomessa rispetto alla via del laghetto; il costo previsto per questo stralcio è di circa 450 mila euro, che è indicato nell'elenco annuale che si trova nel piano triennale delle opere pubbliche.

Il Consigliere Cerruto chiede alla posizione organizzativa chiarimenti sul criterio della stima per le espropriazioni; nell'elaborato 3, la posizione organizzativa accenna che l'area era un'area di tipo F3 secondo il vigente PRG; decaduto il vincolo preordinato all'esproprio è diventata la zona di tipo F3 da come risulta nel certificato di destinazione urbanistica, e la posizione organizzativa nella relazione sostiene che c'è una giurisprudenza che attesta che per queste aree che sono all'interno di centri abitati vengono classificate come zone bianche e quindi da questo ne discende il fatto che la zona non è più di tipo agricolo ma diventa una zona di tipo C5 con la planimetria realizzabile ed edificabile; da questo la posizione organizzativa stima l'immobile potenzialmente edificabile all'interno di quell'area, stimandolo a 1800 euro al mq da cui poi determina un valore di sette - ottocento mila euro complessivi; siccome il suolo incide il 20% da qui determina il valore dell'area di circa 23-25 euro al mq; ritiene che il Consiglio Comunale non si può fermare ad accettare che la giurisprudenza asserisce che lì la zona non è di tipo E3 ma è una zona di tipo C4; ritiene che all'interno della relazione deve essere contenuta questa giurisprudenza; e questa giurisprudenza deve essere interpretata dal legale del Comune; la città in questo momento deve spendere 120 mila euro per acquisire un'area che 3 mesi fa era di tipo F3 e che già valeva 5 euro al mq; solo perché sono partite le norme di salvaguardia perché in salvaguardia questa relazione cambiava il proprio contenuto, sono scaduti le norme di salvaguardia, quindi si ritorna al vecchio piano; il vecchio piano lo dava come zona F3, declassata per la scadenza dei vincoli ad E3 che vale 5 euro al mq, 4 euro al mq; viene classificata a 25 euro al mq sulla scorta di orientamento della giurisprudenza; ritiene di voler sapere l'elenco dell'orientamento della giurisprudenza; il Consigliere Cerruto chiede che il legale del Comune faccia una relazione in cui dica che ci sono delle sentenze che attestano che questa è una zona bianca e che quindi la zona diventa una zona C4; ritiene

pertanto legittima questa affermazione e il valore che ne discende sia congruo; ritiene che l'opera per la città è importante e non c'è nessuno contrario alla realizzazione dell'opera, perché la città ha bisogno di quest'opera, ma se quest'opera può costare meno alla città si deve fare in modo che costi meno; il Consiglio Comunale deve essere messo in condizioni di votare con serenità senza avere pensieri su valutazioni che non sono state esplicitate nei loro contenuti; poi sulle spese tecniche attestata sui 20 mila euro il Consigliere chiede se l'Amministrazione intende procedere con incarico esterno e allora si comprende che le spese conteggiate siano un valore esiguo rispetto al valore dell'opera che è 800 mila euro; se si ritiene di proseguire con il progetto dell'ufficio, il 2% che compete all'ufficio, ritiene che i 20 mila euro siano eccessivi, perché facendo dei conteggi sommari si è intorno ai 12 - 13 mila euro; il Consigliere Cerruto chiede perché nel quadro economico è inserita la spesa di 20 mila euro come spesa tecnica se poi il progetto viene fatto dall'ufficio; l'ingegnere Patti parlava di opere che verranno fatte prossimamente; chiede se la posizione organizzativa può specificare le opere che verranno fatte prossimamente, atteso che una volta che passa dal Consiglio Comunale, la variante urbanistica deve andare alla Regione e i tempi sono 90 giorni.

Il Consigliere Castello chiede alla posizione organizzativa i capitoli dove verranno caricati l'impegno di spesa ed eventualmente i capitoli su cui verranno impegnate le spese; chiede di conoscere i capitoli; chiede che la posizione organizzativa fornisca copia, la richiesta dello stanziamento, dell'impegno nel capitolo di competenza; ritiene che come tutte le altre posizioni organizzative, l'ingegnere Patti abbia avanzato una richiesta di impegno per quello specifico capitolo; e poi le spese che saranno caricate nello stesso capitolo, e le entrate con le quali si pensa di poterle sostenere; quindi il dettaglio degli impegni che verranno caricati sui capitoli oggetto dell'impegno di spesa sia per quanto riguarda l'esproprio sia per quanto riguarda i costi da sostenere; chiede se l'impegno è stato fatto, se l'impegno non è stato fatto e quanto è stato previsto per il bilancio di previsione e il dettaglio di entrambi i capitoli su cui graveranno gli impegni.

Il Consigliere Covato afferma che si sta parlando di un esproprio per pubblica utilità; ritiene necessario realizzare l'opera per poter fruire in tempi celeri del parcheggio; parla di una programmazione mancata nel passato; se c'è un finanziamento che si può intercettare questo farà in modo di alleggerire il bilancio comunale; invita tutti a dare un apporto affinché la pratica vada avanti nell'interesse dei cittadini.

Il Consigliere Scucces rileva che l'urgenza degli atti che arrivano in Consiglio Comunale hanno delle corsie preferenziali secondo quello che si tratta; ricorda che da 4 anni si è insediata l'Amministrazione e da 4 anni che in occasione del piano triennale delle opere pubbliche il Consigliere ha proposto l'area Esa per realizzare un parcheggio di 37 mila mq per un progetto depositato presso l'Assessorato ai lavori pubblici; non c'è nessuno contrario alla realizzazione del progetto però il Consigliere evidenzia di avere appreso in aula dalla posizione organizzativa che si sta approvando una variante a uno strumento urbanistico; non si sta approvando la realizzazione del parcheggio, si sta approvando un possibile e papabile stralcio dove si sistemerà con un pò di misto e con dei muri per renderlo fruibile; a questo punto non si sta dando un servizio alla città perché il parcheggio deve essere aperto quando è completo; si parla di parcheggio non definito e che si sta facendo un primo stralcio; non ha sentito dire a nessuno di primo stralcio funzionale; invece il Vice Sindaco ha parlato di realizzazione di parcheggio; il Consigliere rileva che insieme ad altri Consiglieri ha portato in commissione degli emendamenti con i quali si è chiesto l'aumento delle docce e l'aumento dei

servizi igienici perché ne è previsto uno solo su un parcheggio di 15 macchine; altra cosa è che nel parcheggio, che è scoperto, su un'area di 2500 mq, sarebbe opportuno che quest'area andrebbe coperta con impianto di fotovoltaico che consentirebbe in termini di risparmio economico e tutela dell'ambiente; ciò andrebbe proposto al parere della sovrintendenza perché è una zona vincolata.

Il Consigliere Rizza Andrea evidenzia che ha più volte sollecitato questo progetto tre anni fa in commissione e in sede di approvazione nel piano triennale delle opere pubbliche; sottolinea che nella delibera non è indicato il capitolo di spesa su cui verrebbe prelevata la somma; ciò deve essere chiarito per votare in serenità il progetto, che venga realizzato in toto e possa dare a tutti la possibilità di fruire di un parcheggio che a Marina di Modica manca.

Il Consigliere Giarratana rileva che il parcheggio è importante; si è a ridosso dell'estate e se è necessario che in prima battuta affinché possa essere fruibile, venga sterrato e impiegato questo muro di sostegno, c'è tutta l'approvazione della maggioranza; l'importante che si faccia presto e che si vada avanti.

Il Consigliere Cavallino evidenzia al Presidente del Consiglio che nella delibera non c'è il parere della ragioneria, non è indicato il capitolo; chiede come può votare la delibera se non c'è il parere della ragioneria, senza l'indicazione del capitolo.

Il Segretario Generale afferma che questa proposta di delibera non richiede un parere di regolarità contabile anche perché non c'è nessun riferimento di spesa; che poi l'ultima parte della delibera contiene la parte sul parere, questo è un mero refuso di uno schema deliberativo che però non va compilato.

Il Consigliere Cavallino chiede chiarimenti sulle somme per l'esproprio, da dove vengono prese le somme.

Il Segretario Generale legge parte della delibera; precisa che questa è la delibera con cui si approva la variante propedeuticamente rispetto all'approvazione di un progetto, all'indicazione del finanziamento del progetto, agli step successivi relativi alla realizzazione dell'opera; non è necessario che si faccia riferimento alla spesa.

L'ingegnere Patti relativamente alla richiesta del Consigliere Castello dichiara che in questo momento ha una interlocuzione con la dottoressa Aiello per quantificare tutto ciò che ha riportato sull'elenco annuale e che sarà poi oggetto di richiesta di inserimento ed appostamento nei capitoli di bilancio per ciò che è nell'elenco annuale; ovviamente siccome nell'elenco annuale ci sono più opere che in questo momento fanno riferimento ai fondi di bilancio, nella predisposizione del bilancio 2017 sarà cura dell'amministrazione l'indicazione di dare priorità a questo progetto; in questo momento non si sta ipotizzando una spesa immediata; l'iter è complesso; attualmente si è al primo passo, quello di comunicare ai proprietari che il Consiglio Comunale ha intenzione di espropriare questo progetto e contemporaneamente si appone un vincolo e si quantifica l'indennità di esproprio; apposto il vincolo ed esaurito il periodo di 90 giorni che la Regione ha per pronunciarsi, a quel punto si procede con la progettazione prima definitiva e poi esecutiva; con la progettazione esecutiva si conclude l'iter di esproprio; la previsione di spesa c'è ma non è appostata; l'ingegnere afferma di avere un elenco da sottoporre alla dottoressa Aiello che è consulente per il settore ragioneria che in questo momento sta predisponendo il bilancio; si è passati alla fase di previsione di spesa per tutto ciò che è in corso e per tutto ciò che deve essere realizzato con l'elenco annuale.

Il Consigliere Castello precisa che si è in fase di predisposizione del bilancio di previsione; allora ogni anno, quando ci si approssima ad approvare un bilancio di previsione, le posizioni organizzative in base alle proprie competenze stilano un elenco di opere da realizzare, una previsione di costo per l'anno 2017; il Consigliere presume che nel fascicolo del bilancio di previsione troverà la richiesta dell'ingegnere Patti; il Consigliere vuole capire in quale capitolo la posizione organizzativa ha previsto questa spesa, sia quella dell'esproprio che per la realizzazione del parcheggio; il Consigliere Castello prende atto che la dottoressa Aiello si sta occupando di redigere il bilancio di previsione e chiede che ciò venga messo a verbale.

L'ingegnere Patti evidenzia che in questo caso avrebbe a disposizione un capitolo specifico per l'opera; il bilancio deve essere ancora redatto e quindi gli verrà assegnato un capitolo intestato al parcheggio di via del laghetto; in questo momento non può avere un capitolo perché non c'è mai stato un progetto di via del laghetto; la posizione organizzativa trova sul bilancio come capitoli assegnati, capitoli che esistono per una generalità; i capitoli per la singola opera vengono creati, attribuiti quando l'opera deve essere finanziata; in questo momento la posizione organizzativa non ha un capitolo per il parcheggio di via del laghetto; quando l'Amministrazione rende disponibile le somme ovviamente si avrà il capitolo e in quel capitolo si troveranno le somme per l'esproprio; non c'è un capitolo per la ditta che esegue e un capitolo per l'esproprio, c'è il capitolo dedicato al progetto del parcheggio di via del laghetto; se si vanno a guardare le somme sull'elenco annuale che sono a carico del bilancio dovrebbero essere in questo momento sui 3 milioni di euro; di questi 3 milioni l'Amministrazione deciderà quali mettere a disposizione; rispondendo al Consigliere Cerruto i 20 mila euro previsti come spese tecniche prevedono oltre al 2%, sommariamente oltre alla quota degli incentivi per gli uffici, anche una spesa per l'indagine geologica e per il geologo; sommariamente si è quantificato in 7 - 8 mila euro l'aliquota per l'ufficio, complessiva, ripartita per l'intero personale, e circa 12 mila euro fra relazione geologica e indagini; sull'aspetto urbanistico l'ingegnere Patti precisa che il parcheggio era già in zona F3 nel vecchio PRG; la decadenza dei vincoli non permette una riproposizione dello stesso vincolo a meno di non indennizzare immediatamente il proprietario; questo a prescindere che esista o meno giurisprudenza o meno, è prassi consolidata; nel momento in cui il nuovo PRG aveva previsto la previsione di parcheggio la posizione organizzativa ha chiesto un certificato di destinazione urbanistica che certifica allo stato attuale, che però dal punto di vista del valore dei suoli è quasi influente non perché ci sia giurisprudenza ma perché è prassi consolidata del mercato; cioè nel momento in cui si deve espropriare un'area urbanizzata circondata da zone edificate non è più la destinazione dell'area ma è il valore; sostanzialmente un'area che ricade all'interno di un ambito edificato, il valore di quell'area non è dato dal valore cartaceo che viene attribuito con un disegno, ma dal contesto, perché il proprietario giustamente non può vedersi lapidare o svalutare; come criterio di valutazione è stato adottato per questa quantificazione l'indice più basso, ed è il motivo per cui a Marina di Modica per tanti anni le zone C non sono state edificate, perché gli indici di Marina di Modica 011 e 019 sono stati assolutamente ridicoli per lo sviluppo della zona turistica; cautelativamente per l'Ente, l'ingegnere Patti afferma di avere adottato lo 019; si sta parlando di 5500 mq di suolo all'interno di un contesto edificato sfruttabile solo per 390 mq; si sta parlando di 25 euro al mq; dichiara di essere convinto di ciò che ha scritto .

Il Consigliere Cerruto non contesta la linea che l'ufficio ha seguito; tuttavia c'è il problema che il Consiglio Comunale ha bisogno degli strumenti per votare serenamente il progetto; occorre che l'ufficio fornisca le dimostrazioni dell'idea che ha seguito, non basta che l'ufficio dica di orientamenti giurisprudenziali; il secondo punto è che è una linea che si sta classificando quest'area che in questo momento dal punto di vista urbanistico è di tipo agricola E3 e le si sta attribuendo sulla base di una discussione che è non esplicita, come 25 euro al mq; chiede di esplicitare meglio i contenuti e che la posizione organizzativa fornisca gli orientamenti, una relazione.

L'ingegnere Patti richiama una giurisprudenza e riguarda un esproprio di Viale Peppino Impastato in cui un ctu ha quantificato il valore dell'area che non era edificabile; il consulente per quantificare il valore dell'area ha fatto un'analisi sull'intero comprensorio che si estendeva lungo la via S. Giuliano, su parte della zona centrale del quartiere sorda; ha calcolato indice di cubatura media attribuendo a quell'area una edificabilità di uno e tre uno e quattro metri cubi su metro quadro, con conseguente attribuzione di valore; tutto ciò perché l'originale valore di esproprio era stato quantificato troppo favorevolmente per l'Ente; lo stesso discorso vale per un'area della scuola De Amicis; lo stesso identico criterio, cioè una sentenza ha fatto giurisprudenza per l'altra; afferma che si deve attenere a un criterio che sia credibile.

Il Consigliere Cerruto invita l'amministrazione, se la vuole prendere in considerazione, a intraprendere la via dell'urbanistica negoziata attraverso una regolamentazione che il Consiglio comunale potrebbe portare avanti, che consentirebbe di fare le opere pubbliche.

Il Consigliere Rizza Andrea rileva che oggi non si sta approvando alcun progetto di parcheggio a Marina di Modica; vuole che ciò si chiarisca; chiede al Presidente, nel momento in cui è fatta l'apposizione della pubblica utilità se in Consiglio Comunale arriverà un progetto che dovrà essere vagliato e approvato; rivolgendosi al Segretario Generale esprime preoccupazione per il fatto che si sta apponendo un vincolo di pubblica utilità su una proprietà privata, che ci sarà un esproprio oneroso per pubblica utilità e quindi si vota una apposizione di pubblica utilità senza avere il parere dell'ufficio ragioneria e senza avere la copertura finanziaria; si sa la cifra del costo dell'esproprio però non si ha il parere di regolarità contabile; successivamente a questa approvazione di pubblica utilità, se verrà fatto qualche intervento di messa in sicurezza del parcheggio, il Consigliere vorrebbe essere chiarito se domani all'approvazione di pubblica utilità verrà fatto un qualsiasi intervento che in automatico aprirebbe un cantiere in quell'area; in questo caso esprime il dubbio che non sarà fruibile, perché c'è un discorso di sicurezza di chi ne usufruisce; chiede chiarimenti in merito prima della votazione.

L'Assessore Lorefice chiarisce al Consigliere Cerruto che si è fatto un'incontro con i proprietari del terreno che erano d'accordo in un primo momento a dare il terreno in affitto al Comune ed utilizzarlo e in secondo momento poi passare a una transazione concordata per la vendita; due dei proprietari non hanno aderito e considerato che il bene è indiviso, per questo motivo è stata abbandonata l'idea di fare la transazione.

Il Consigliere Castello chiede quando saranno avviati i lavori.

Il Sindaco afferma che a Marina di Modica oggi le condizioni sono mutate rispetto al passato; considerato che la frazione balneare sta crescendo, devono crescere anche i servizi; uno dei servizi importanti per la frazione balneare è la realizzazione di un parcheggio attrezzato; ci sono state interlocuzioni con i proprietari

del bene, che è un bene indiviso, e poi si è passati ad accelerare il percorso per la realizzazione del parcheggio individuando l'area; con questo parcheggio si va a fare una variante che non è legata solamente al parcheggio, ma è una variante che ha una connotazione, una dislocazione di quel progetto che in questo momento è un progetto preliminare che domani potrebbe diventare definitivo ed esecutivo e quindi poterlo mandare in gara; questo parcheggio diventa anche da snodo per un'area di Marina di Modica che viene utilizzata per l'organizzazione di eventi e che trova in quell'area anche l'allocazione di servizi essenziali come la guardia medica; questo parcheggio entra all'interno della programmazione degli snodi e dei parcheggi della città; è stata individuata come asse di finanziamento all'interno del centro urbano una parte consistente quasi pari al 50% dei finanziamenti che riguarda la realizzazione di parcheggi e di snodi viari; tra gli snodi e i parcheggi che si stanno mandando a finanziamento tramite agenda urbana ci sarà anche il parcheggio di Marina di Modica così come altri parcheggi della città di Modica; domani è stata convocata conferenza di servizio dai tecnici del Comune per individuare entro fine mese alcune opere strategiche della città che dovranno essere inserite con quelle che vengono individuati dal Comune di Ragusa e inviarli alla Regione, visto le somme già apportate e messe da parte per il Comune di Modica, circa 19 milioni di euro; considerato che tutti i Comuni possono chiedere i finanziamenti su un asse di finanziamento, i fondi che vengono messi a disposizione non possono soddisfare quelle che sono le richieste di ogni singolo Comune; quindi in questa fase si sta facendo una programmazione, una richiesta di finanziamento che dovrà essere condivisa con tutte le altre agende urbane della Sicilia per poter avere questi finanziamenti; in ogni caso in questo momento vista oggi l'impossibilità di individuare la forma di finanziamento e quindi l'appostazione delle risorse di agenda urbana, si è pensato nell'immediato alla parte che riguarda l'esproprio, anche perché la costruzione del parcheggio si andrà a fare a step, e l'intento dell'amministrazione per accelerare i tempi, è quello di apportare delle somme da parte del bilancio comunale che saranno inserite nel bilancio 2017, 2018 e 2019 in proporzione agli step che saranno messi in campo per la realizzazione dell'opera; successivamente, sicuramente ci sarà agenda urbana sulla realizzazione delle opere che riguardano il parcheggio; in linea di massima questa è la visione e la programmazione; così come ci saranno altri parcheggi dei quali si chiederà il finanziamento da parte della Regione per quanto riguarda agenda urbana; in questo momento si sta lavorando su un progetto, un preliminare che è stato redatto da parte degli uffici; quello che oggi si sta facendo è quello di vincolare l'area per la realizzazione dell'opera, inviare tutto a Palermo e avere nei 90 giorni la possibilità di avere il via libero per l'esproprio; nel frattempo gli uffici per fare l'esproprio stanno lavorando per il progetto esecutivo dopodiché il primo step è poter fare l'esproprio e quindi avere la proprietà del sito; per l'Amministrazione è un'opera strategica e in ogni caso l'opera sarà finanziata; se sarà finanziata con agenda urbana sarà a costo zero; se da agenda urbana non si avranno risposte certe, si provvederà con i finanziamenti del bilancio comunale; quindi l'Amministrazione sta cercando di lavorare su una riqualificazione complessiva di Piazza Mediterraneo al fine di consentire una migliore fruizione pedonabile della frazione di Marina di Modica.

Il Consigliere Rizza Andrea vuole capire se successivamente all'approvazione di questa delibera ci sarà un'ulteriore delibera di approvazione di un progetto per il parcheggio a Marina di Modica

Il Sindaco precisa che l'unico passaggio che passerà dal Consiglio per quanto riguarda la realizzazione di quest'opera è questo, non ci saranno altri passaggi; con quest'atto si va nella direzione dell'esproprio, della variante, dell'acquisizione, si vanno a mettere le basi per la realizzazione dell'opera.

Il Consigliere Scucces pone una domanda alla posizione organizzativa della ragioneria; cioè se quando si notifica alla ditta che quell'area sarà oggetto di esproprio per l'opera pubblica che è il parcheggio, è necessario individuare l'importo e notificarlo; se è così, l'importo deve essere oggi determinato; il secondo punto riguarda gli emendamenti proposti in commissione; chiede se gli emendamenti proposti sono oggetto di accoglimento per la posizione organizzativa.

La posizione organizzativa ritiene che quando si comunica l'avvio di una procedura di apposizione di vincolo, si da comunicazione di ciò che si intende fare con quell'area; nel caso specifico sono stati esibiti ai privati le planimetrie con le modalità di utilizzo; il Consiglio in questo momento sta approvando una ipotesi progettuale che è agli atti; è una variante che contestualmente approva un progetto, quindi un'indicazione della spesa la deve fare; si è nella fase in cui c'è un'ipotesi di impegno sul bilancio.

Alle ore 22.18 entra in aula l'Assessore Floridia.

La posizione organizzativa sugli emendamenti, dichiara che l'aggiunzione di box di servizi igienici, si possa fare; aggiungere docce si può fare; sul fotovoltaico c'è stato un parere favorevole della sovrintendenza a condizione che non venissero previsti strutture d'ombra; quindi le tettoie ipotizzate, sono state cassate dalla sovrintendenza; per cui è stato fatto un parcheggio a raso senza ipotesi di strutture ombreggianti; ciò non toglie che modificando la progettazione concordando con la sovrintendenza una soluzione si può reinserire nel progetto questa struttura; quindi dal punto di vista tecnico la risposta della posizione organizzativa agli emendamenti è di fattibilità, positiva; in questa fase però non sa se gli emendamenti inseriti nella delibera, approvata con emendamenti, che va alla Regione, non sa che effetto possa avere.

Il Segretario Generale afferma che in questo momento per come è impostata la delibera non richiede nessun parere di regolarità tecnica e copertura finanziaria, anche perché, sottolinea il Segretario Generale, il Consiglio Comunale torna a esprimersi su questo progetto con il piano triennale, attraverso l'inserimento dell'opera nel piano triennale; la è prevista la copertura finanziaria, la modalità di copertura della spesa; quello è un atto programmatico;

Il Consigliere Scucces rileva che quando si notifica alla ditta che quell'area è vincolata a parcheggio per una decisione del Consiglio Comunale, si è individuato un ordine di spesa perché contenuto all'interno del quadro economico; oggi il progetto è ancora un progetto preliminare che va affinato in un progetto definitivo dopodiché esecutivo; oggi è stato detto anche che in quell'area, domani non si può più pensare che sia zona agricola, non si può più pensare di cercare una riqualificazione dell'area, ma oggi da zona agricola si passa a questo; il Consigliere Scucces chiede se oggi si notifica alla ditta l'importo di spesa con cui si vuole espropriare e vincolare quel terreno, se si ha l'obbligo di vincolare quelle somme, se è necessario vincolare la somma di 126 mila euro; poi il progetto potrebbe essere rimodulato, però è chiaro che la somma vincolata per l'esproprio oggi è certa; chiede se serve la regolarità dal punto di vista economico.

Il Segretario Generale afferma che la regolarità serve quando scatta l'obbligo giuridico della spesa; ritiene che in questa fase non scatta l'obbligo giuridico della spesa, l'obbligo dell'Ente alla spesa; è un momento successivo l'assunto dell'impegno di spesa.

Il Presidente del Consiglio chiede se ci sono altri interventi; non essendoci interventi il Presidente dichiara il dibattito chiuso; il Presidente legge gli emendamenti della II commissione; chiede se ci sono interventi per dichiarazioni di voto; si procede alla votazione degli emendamenti; il Presidente riferisce che il Segretario ha detto di votare per ogni emendamento; si verifica un dibattito a microfoni spenti; il Presidente afferma che si vota per gli emendamenti approvati dalla commissione, i 2 emendamenti.

Si procede alla votazione degli emendamenti della II commissione che da il seguente esito:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni favorevole, Castello Ivana favorevole, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo favorevole, Polino Michele assente, Minioto Carmela astenuto, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio astenuto, Covato Giovanni Piero astenuto, Giarratana Luigi astenuto, Lorefice Pietro astenuto, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario astenuto, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo assente, D'Antona Vito favorevole, Caruso Andrea favorevole, Armenia Pietro astenuto, Arena Elisa assente, Cappello Rizzarello Giovanni astenuto, Grassiccia Giuseppe astenuto, Belluardo Giorgio astenuto, Rizza Andrea favorevole, Garaffa Ignazio favorevole, Florida Rita astenuto, Giannone Lorenzo astenuto, Colombo Michele assente, Modica Antonio astenuto, Ruffino Ippolito assente.

Con 7 voti a favore, 13 astenuti e nessun voto contrario il Presidente dichiara che gli emendamenti proposti dalla commissione non vengono approvati.

Si procede alla votazione della delibera che da il seguente esito:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni astenuto, Castello Ivana favorevole, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo favorevole, Polino Michele assente, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo assente, D'Antona Vito favorevole, Caruso Andrea favorevole, Armenia Pietro favorevole, Arena Elisa assente, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea astenuto, Garaffa Ignazio favorevole, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

Con 18 voti a favore, 2 astenuti e nessun voto contrario il Presidente del Consiglio dichiara che la delibera viene approvata.

Viene avanzata richiesta di immediata esecutività dell'atto

La richiesta di immediata esecutività viene messa ai voti.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni astenuto, Castello Ivana favorevole, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo favorevole, Polino Michele assente, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo assente, D'Antona Vito favorevole, Caruso Andrea favorevole, Armenia Pietro favorevole, Arena

Elisa assente, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea astenuto, Garaffa Ignazio astenuto, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

Con 17 voti a favore, 3 astenuti e nessun voto contrario, la richiesta di immediata esecutività è approvata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il progetto per la “Realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto” redatto a livello di studio di fattibilità dall’Ufficio tecnico, costituito dagli elaborati elencati nel prospetto allegato (all.1), adeguato alle prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;

Preso atto che, come riportato nel certificato di destinazione urbanistica del 23.11.2016 la superficie su cui l’intervento è previsto, a seguito della decadenza dei vincoli del P.R.G., ricade all’interno del perimetro urbano ed è classificata come “zona bianca”, priva di destinazione;

Preso atto che ai fini della realizzazione dell’intervento occorre apporre specifico vincolo di destinazione preordinato all’esproprio per pubblica utilità;

Accertato che, ai sensi dell’art.11 del D.P.R. 327/2001, con nota prot. n. 8274722 del 30.12.2016 è stato dato ai proprietari della superficie d’intervento avviso dell’avvio del procedimento di apposizione del vincolo con le modalità dell’art.19 del medesimo D.P.R. 327/2001;

Accertato che in riscontro al citato avviso non sono pervenute osservazioni;

Visto lo stralcio della studio geologico allegato alla proposta di variante generale al P.R.G. relativo all’area d’intervento approvato ai sensi dell’art.13 della Legge 64/74 con parere prot. n.19237 del 22.09.2004, pratica n.689, dall’Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Visto il nulla osta prot. n. 18618 del 04.05.2015 con il quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. ha approvato con prescrizioni gli elaborati trasmessi;

Vista la Relazione per la valutazione d’incidenza redatta in conformità all’allegato 2 del Decreto A.T.A. del 30.3.2007;

Visto il nulla osta prot. n. 68334 del 30.12.2016 reso dall’ASP di Ragusa ai fini igienico sanitari;

Considerato che l’approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale costituisce, ai sensi dell’art.19 del D.P.R. 327/2001, adozione di variante alla strumento urbanistico;

Accertata la coerenza della presente proposta con le previsioni della Variante Generale al PRG in fase di approvazione;

Considerato ancora che in mancanza di rilievi entro il termine di 90 (novanta) giorni da parte del competente Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente la variante adottata si intende approvata;

Considerato infine che l'efficacia della variante eventualmente approvata dovrà essere dichiarata con successivo specifico atto di questo Consiglio;

Vista la legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n.1404 e 2 aprile 1968 n.1444;

Vista la legge reg.le 27 dicembre 1978, n71 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 coordinato con le norme di recepimento della Legge reg.le 10.08.2016 n.16;

Visto il comma 9 dell'art.6 della legge reg.le 12/2011;

Visto l'art.16 della legge reg.le 12/2011;

Visto l'art.19 del D.P.R. 327/2001;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data 15/03/2017;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____;

Visto il parere espresso della II Commissione prot. n. 19235 del 13/04/2017;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

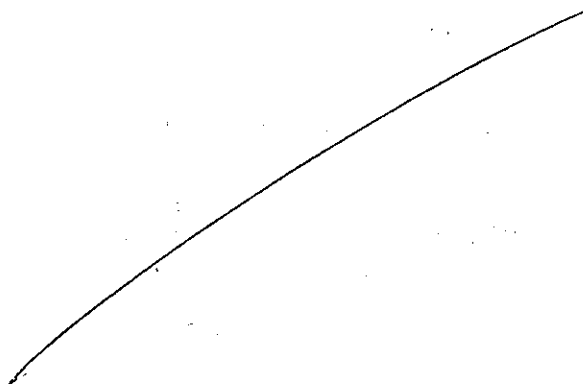
Visto l'OREL;

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. Adottare ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., secondo quanto consentito dall'art.16 della legge reg.le 12/2011, la variante parziale al vigente P.R.G. finalizzata alla apposizione del vincolo destinato all'esproprio della superficie di cui alle particella 143 del foglio 221 del C.T. di Modica, estesa complessivamente mq. 5.105,00 ;
2. Attribuire con il vincolo di cui al precedente punto alla predetta superficie la destinazione di zona S4 – parcheggio;
3. Dichiarare la pubblica utilità dell'intervento finalizzato alla "Realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto" di cui al progetto redatto dall'ufficio tecnico;
4. Approvare ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.P.R.327/2001, il progetto costituito dagli elaborati elencati nell'allegato 1;

5. Dare mandato al Responsabile del procedimento di curare gli adempimenti e le pubblicazioni successive all'adozione della variante;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di provvedere, nell'interesse dell'Ente.

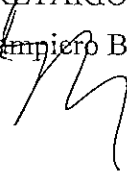


Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Scucces

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

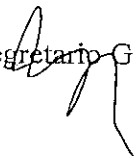


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale



Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 11 MAG. 2017 al 26 MAG. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li
pubblicazione

Il Responsabile della

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica li

Il Segretario Generale



COMUNE DI MODICA
 PROVINCIA DI RAGUSA

Prot. N.
 del Alleg. N.

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Data..... Sessione _____ Atto N.....

OGGETTO: Progetto per la “realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto”– Approvazione ai sensi dell’art.19 del D.P.R. 327/2001; adozione di variante alla strumento urbanistico; dichiarazione di pubblica utilità; apposizione del vincolo preordinato all’esproprio.

Nei modi voluti dal D.P.L. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi alle ore

Fatto l’appello nominale, risultano:

PRESENTI

ASSENTI

Assiste alla seduta il sottoscritto Segretario Generale.....

Trovando che il numero dei presenti è legale per.....

il Sig. assume la Presidenza e apre la seduta

che è dichiarata **PUBBLICA**

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48</p> <p>ESPRIME parere <u>favorevole</u></p> <p>sotto il profilo della regolarità tecnica. Modica, <u>15.03.2014</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio <u>[Firma]</u></p>	<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la legge regionale 11/12/1991, n. 48</p> <p>ESPRIME parere _____</p> <p>sotto il profilo della regolarità contabile. Modica, _____</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p>ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap.</p> <p>Modica, _____</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	

Il Responsabile del V Settore

Visto il progetto per la "Realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto" redatto a livello di studio di fattibilità dall'Ufficio tecnico, costituito dagli elaborati elencati nel prospetto allegato (all.1), adeguato alle prescrizioni della Soprintendenza ai BB.CC.AA.;

Preso atto che, come riportato nel certificato di destinazione urbanistica del 23.11.2016 la superficie su cui l'intervento è previsto, a seguito della decadenza dei vincoli del P.R.G., ricade all'interno del perimetro urbano ed è classificata come "zona bianca", priva di destinazione;

Preso atto che ai fini della realizzazione dell'intervento occorre apporre specifico vincolo di destinazione preordinato all'esproprio per pubblica utilità;

Accertato che, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001, con nota prot. n. 8274722 del 30.12.2016 è stato dato ai proprietari della superficie d'intervento avviso dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo con le modalità dell'art.19 del medesimo D.P.R. 327/2001;

Accertato che in riscontro al citato avviso non sono pervenute osservazioni;

Visto lo stralcio della studio geologico allegato alla proposta di variante generale al P.R.G. relativo all'area d'intervento approvato ai sensi dell'art.13 della Legge 64/74 con parere prot. n.19237 del 22.09.2004, pratica n.689, dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Visto il nulla osta prot. n. 18618 del 04.05.2015 con il quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. ha approvato con prescrizioni gli elaborati trasmessi;

Vista la Relazione per la valutazione d'incidenza redatta in conformità all'allegato 2 del Decreto A.T.A. del 30.3.2007;

Visto il nulla osta prot. n. 68334 del 30.12.2016 reso dall'ASP di Ragusa ai fini igienico sanitari;

Considerato che l'approvazione del progetto da parte del Consiglio comunale costituisce, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001, adozione di variante alla strumento urbanistico;

Accertata la coerenza della presente proposta con le previsioni della Variante Generale al PRG in fase di approvazione;

Considerato ancora che in mancanza di rilievi entro il termine di 90 (novanta) giorni da parte del competente Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente la variante adottata si intende approvata;

Considerato infine che l'efficacia della variante eventualmente approvata dovrà essere dichiarata con successivo specifico atto di questo Consiglio;

Vista la legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti interministeriali 1 aprile 1968, n.1404 e 2 aprile 1968 n.1444;

Vista la legge reg.le 27 dicembre 1978, n71 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 380/2001 coordinato con le norme di recepimento della Legge reg.le 10.08.2016 n.16;

Visto il comma 9 dell'art.6 della legge reg.le 12/2011;

Visto l'art.16 della legge reg.le 12/2011;

Visto l'art.19 del D.P.R. 327/2001;

PROPONE

1. Adottare ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., secondo quanto consentito dall'art.16 della legge reg.le 12/2011, la variante parziale al vigente P.R.G. finalizzata alla apposizione del vincolo destinato all'esproprio della superficie di cui alle particella 143 del foglio 221 del C.T. di Modica, estesa complessivamente mq 5.105,00;
2. Attribuire alla predetta superficie, con il vincolo di cui al precedente punto, secondo il vigente PRG, la destinazione di zona S4 – parcheggio;
3. Dichiarare la pubblica utilità dell'intervento finalizzato alla "Realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto" di cui al progetto redatto dall'ufficio tecnico depositato presso gli uffici del V settore;

4. Approvare ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.P.R.327/2001, il progetto costituito dagli elaborati elencati nell'allegato 1;
5. Dare mandato al Responsabile del procedimento di curare gli adempimenti e le pubblicazioni successive all'adozione della variante;

Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Patti



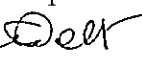
Il Consiglio

Vista la superiore proposta;

Visto il testo unico Enti locali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Vista la legge regionale n. 48/1991;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica in data 15.03.2017 

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile espresso in data _____

Visto l'OREL;

Per le motivazioni in narrativa esposte:

DELIBERA

1. Adottare ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 e 19, comma 2, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., secondo quanto consentito dall'art.16 della legge reg.le 12/2011, la variante parziale al vigente P.R.G. finalizzata alla apposizione del vincolo destinato all'esproprio della superficie di cui alle particella 143 del foglio 221 del C.T. di Modica, estesa complessivamente mq. 5.105,00 ;
2. Attribuire con il vincolo di cui al precedente punto alla predetta superficie la destinazione di zona S4 – parcheggio;
3. Dichiarare la pubblica utilità dell'intervento finalizzato alla "Realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto" di cui al progetto redatto dall'ufficio tecnico;
4. Approvare ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.P.R.327/2001, il progetto costituito dagli elaborati elencati nell'allegato 1;
5. Dare mandato al Responsabile del procedimento di curare gli adempimenti e le pubblicazioni successive all'adozione della variante;



ELENCO ELABORATI:

01. RELAZIONE TECNICA - ILLUSTRATIVA

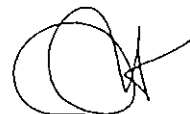
02. PLANIMETRIE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

03. PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

ELENCO DITTE - RELAZIONE DI STIMA

04. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

05. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere Anziano della Seduta

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la deliberazione avente ad oggetto:

**Progetto per la "realizzazione di un parcheggio a Marina di Modica sulla via del Laghetto"–
Approvazione ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001; adozione di variante alla strumento
urbanistico; dichiarazione di pubblica utilità; apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal..... giorno festivo al e senza
opposizioni.

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Visto: **IL SINDACO**
